



Comune di
Capurso
Città Metropolitana di Bari

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA
ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 556 del 06/04/2021

DPPS/C Capurso

A cura di

Settore V *“Lavori Pubblici – Gestione del Patrimonio”*
Arch. Costantino Surgo
Arch. Giovanna Quaranta

Settore III *“Promozione Socio-Culturale”*
Dott.ssa Rocca Macchia

Capurso, Ottobre 2025

DPPS/C**Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Capurso****Introduzione**

Negli ultimi anni le attività di competenza regionale in materia di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa ed educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio hanno imposto in più occasioni la necessità di sincronizzare e coordinare gli strumenti di pianificazione (*Piano di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa, Piano Triennale di Edilizia Scolastica, Piano comunale del diritto allo studio*, ecc.). L'importanza del coordinamento si riversa sulle attività degli Enti Locali, chiamati a rendere coerenti tutti gli strumenti di programmazione strategica, economica, finanziaria, patrimoniale dell'ente e, in particolare, gli interventi in tema di edilizia pubblica con la programmazione dell'assetto scolastico nell'ambito di un quartiere, una città o un territorio, con particolare riferimento al primo ciclo d'istruzione. Posti in essere all'interno di una visione complessiva degli strumenti finanziari disponibili, gli interventi sull'edilizia scolastica possono far conseguire un più elevato livello di efficienza del sistema scuola.

A livello locale, la programmazione dell'offerta scolastica si intreccia, attraverso attività di analisi e valutazione, con l'obiettivo di rendere coerenti le politiche per la scuola con i piani per il governo del territorio e consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo anche economico delle comunità di riferimento. Tale programmazione è assunta, nella logica del presente DPPS, come presupposto di politiche per la coesione sociale, la parità di opportunità, l'incremento dell'occupabilità, soprattutto femminile. La strategia regionale complessiva intende quindi perseguire il potenziamento della qualità dell'offerta scolastica, sia dal punto di vista fisico sia da quello didattico, come strada per il benessere sociale delle comunità locali, l'innalzamento del livello di conciliazione vita-lavoro e l'interazione con partner sociali operanti nei settori culturali e sportivi per l'ampliamento dell'offerta didattica extra-curricolare.

Per il sistema scuola locale la Regione Puglia mette a disposizione un modello per la redazione del **Documento preliminare alla programmazione scolastica – DPPS**, da integrare agli strumenti programmatori in materia di scuola ed opere pubbliche.

Con la redazione del DPSS si chiede agli Enti locali di rappresentare, in un ragionamento formale e al contempo concreto, tutti gli aspetti inerenti all'organizzazione locale delle scuole, ai loro rapporti con le dinamiche urbane e territoriali e alle modalità di gestione ed eventuale razionalizzazione d'uso degli edifici scolastici, in particolare alla luce delle proiezioni demografiche, sociali ed educative in atto nello specifico contesto. Oltre al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza statica e sismica degli involucri edilizi scolastici e contenimento delle spese di gestione, è necessario definire l'assetto strutturale, funzionale e di benessere delle scuole ritenuto ideale dagli Enti locali, nell'ottica di creare condizioni favorevoli alle politiche regionali che mirano, attraverso la scuola, a contribuire ad uno sviluppo locale sostenibile di ciascun territorio. Tutto ciò è particolarmente rilevante nell'attuale fase in cui si assiste ad una rapida e costante contrazione della popolazione scolastica.

L'uso del presente strumento di programmazione consente: agli Enti Locali di focalizzare l'attenzione sugli obiettivi del triennio di programmazione e sulle scelte da effettuare; all'Amministrazione regionale di avere un supporto per la valutazione delle azioni previste con riferimento alle specificità locali, affrontate alla giusta scala, e la raccolta di dati utili allo studio di fenomeni e bisogni; all'utenza scolastica di beneficiare di un assetto efficiente del sistema scolastico di interesse in base alla programmazione precedentemente concertata.

Le quattro sezioni del DPSS (Procedimento di elaborazione; Criticità del sistema scolastico ed educativo; Visione programmatica; Programmazione delle azioni) supportano l'analisi di criticità e fabbisogni del sistema scuola e gli obiettivi dell'Amministrazione locale per la *governance* del sistema dell'istruzione e dell'educazione nella specifica realtà della comunità, della città e del territorio di appartenenza.

Il DPPS è stato redatto come *DPPS/C* (comunale), in quanto il Comune di Capurso presenta un'unica Istituzione Scolastica organizzata e rientrante interamente nel territorio comunale. Il DPPS è completato dall'**Allegato "Descrizione del sistema scolastico ed educativo"**, redatto dal competente settore tecnico dell'Ente.

Il DPPS/C è approvato dall'organo politico del Comune, unitamente all'Allegato *"Descrizione del sistema scolastico ed educativo"*, e costituisce atto propedeutico alla candidatura dei progetti nel *Piano Triennale di Edilizia Scolastica* e della presentazione di istanze di modifica o mantenimento dell'assetto delle Istituzioni scolastiche nell'ambito del *Piano di dimensionamento scolastico*.

Parte prima. Procedimento di elaborazione del DPPS

Il Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) del Comune di Capurso è stato elaborato attraverso un percorso condiviso e interdisciplinare, che ha visto il coinvolgimento sinergico del Settore V *“Lavori Pubblici – Gestione del Patrimonio”*, del Settore III *“Promozione Socio-Culturale”* e dell’Istituzione scolastica.

La redazione del documento ha preso avvio dall’analisi delle esigenze infrastrutturali e funzionali degli edifici scolastici, condotta dal Settore V, integrata con le valutazioni relative agli aspetti educativi, sociali e culturali curate dal Settore III. Il processo ha previsto un contributo attivo della Scuola, che ha fornito i dati relativi all’organico e alla composizione della popolazione scolastica per l’anno 2025/2026, unitamente a osservazioni e contributi utili alla definizione degli indirizzi e alla verifica delle priorità.

Tale modalità di lavoro ha consentito di giungere a un documento unitario, capace di rappresentare in maniera coerente le necessità della comunità scolastica e le strategie di sviluppo del territorio.

La redazione del DPPS si inserisce in un quadro di collaborazione già consolidata tra Comune e Istituzione scolastica che, annualmente, porta all’elaborazione congiunta del Piano dell’Offerta Formativa Territoriale (POFT) per garantire un’adeguata offerta educativa e didattica agli studenti capursesi. Ogni anno il POFT è finanziato direttamente dall’Amministrazione comunale e co-progettato con i due istituti comprensivi sino al 2024 esistenti, consolidando nel tempo un vero e proprio patto educativo territoriale. Nell’ultimo decennio ha preso forma l’idea del Comune come *“capacitatore”*, soggetto capace di generare opportunità e connessioni a beneficio delle scuole e delle famiglie, trasformando il POFT da un insieme di laboratori o eventi a un processo educativo collettivo, in cui la comunità ha imparato a riconoscere la scuola come bene comune. Questo approccio ha permesso a Capurso di affrontare le sfide più recenti (PNRR, dimensionamento, inclusione 0-6) con un capitale di esperienza unico rispetto ad altri comuni simili.

Significativi, in questo quadro, sono i percorsi di co-programmazione e co-progettazione, ai sensi degli artt. 55-56 del Codice del Terzo Settore, realizzati periodicamente e in maniera sistematica per la definizione dei bisogni e per la predisposizione di progettualità condivise tra Comune, Scuola e Associazioni del territorio, con particolare attenzione al supporto dei minori con bisogni educativi speciali o con frequenza discontinua a rischio di abbandono scolastico.

Un contributo altrettanto importante è fornito dal Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT), attivato secondo le indicazioni del Decreto ministeriale 334/2021, quale organismo stabile per garantire il raccordo e la collaborazione tra i diversi servizi educativi 0-3 anni e le scuole dell’infanzia 3-6 anni, con il supporto professionale del Servizio sociale comunale.

Parte seconda. Criticità e punti di forza del sistema scolastico e educativo

Le criticità del sistema scolastico e educativo sono individuate attraverso l’analisi SWOT, uno strumento di pianificazione strategica che permette di valutare i punti di forza (*Strengths*), di debolezza (*Weaknesses*), le opportunità (*Opportunities*) e le minacce (*Threats*). L’analisi consente di approfondire gli aspetti inerenti la rete scolastica e l’offerta educativa, l’edilizia scolastica e il rapporto con la città e il territorio, distinguendo tra i fattori **endogeni** dei punti di forza e di debolezza e quelli **esogeni** delle opportunità e dei rischi. Tra i primi si considerano tutte le variabili che fanno parte integralmente del sistema stesso e tra i secondi si trovano le variabili esterne al sistema che possono condizionarlo, sia positivamente che negativamente (l’ambiente esterno, il luogo sociale, il territorio fisico ecc.).

1. Rete scolastica e offerta educativa

Assetto scolastico e offerta educativa

Nel territorio del Comune di Capurso è presente da settembre 2024, un unico Istituto Comprensivo denominato *“R.L. Montalcini – G. Venisti”* (codice meccanografico: BAIC8AL00T), al quale afferiscono i plessi scolastici di seguito elencati e i relativi alunni iscritti per l’anno 2025/2026.

ISTITUTO COMPRENSIVO "R.L. MONTALCINI – G. VENISTI"				
Ordine scolastico	Plesso	Codice edificio (ARES)	Codice meccanografico	Numero alunni a.s. 2025/2026
Infanzia	M. Montessori	0720141536	BAAA8AL04T	67
	Gianni Rodari	0720140110	BAAA8AL03R	56
	Madre Teresa di Calcutta	0720141622	BAAA8AL02Q	68
	Collodi	0720140310	BAAA8AL01P	63
Primaria	San Domenico Savio	0720140502	BAEE8AL01X	224
	San Giovanni Bosco	0720140401	BAEE8AL021	325
Secondaria	Rita Levi Montalcini	0720141288	BAMM8AL01V	173
	Gennaro Venisti	0720140566	BAMM8AL01V	232
				1208

Tabella n. 1: Elenco dei plessi dell'Istituto Comprensivo "R.L. Montalcini – G. Venisti".

Con riferimento all'assetto dei plessi sopra riportato, si precisa che:

- il Plesso sede di direzione amministrativa è l'edificio della scuola secondaria "R.L. Montalcini";
- la Scuola dell'Infanzia "Gianni Rodari" è attualmente interessata da interventi di ristrutturazione edilizia e miglioramento sismico e le attività didattiche sono temporaneamente trasferite presso il plesso "Montessori";
- per la Scuola primaria "San Domenico Savio" è prevista la demolizione dell'edificio esistente e la sua sostituzione con un nuovo fabbricato, i cui lavori sono già in corso.

Rispetto al sistema di offerta educativa, si evidenziano carenze per minori nella fascia 0-3 anni e nello specifico:

- per i minori rientranti nella fascia 0-3 anni non si dispone di asili nido comunali sul territorio; è presente un solo asilo nido privato con n. 16 posti, del tutto insufficiente rispetto alla domanda;
- per i minori rientranti nella fascia 24-36 mesi non sono attive sezioni primavera annesse alla Scuola dell'Infanzia;

a tal proposito si precisa che:

- è in fase di realizzazione un nuovo asilo nido in Via Ognissanti, per l'attivazione di n. 66 posti, a cui è stato associato il codice edificio (ARES): 0720149000;
- è stato recentemente ottenuto un finanziamento per la costruzione di un ulteriore asilo nido in Via Carlo Levi, zona Superga, per l'attivazione di n. 42 posti.

Per quanto riguarda la dispersione scolastica, non si rilevano fenomeni significativi nelle scuole di primo grado; il problema emerge invece in maniera più evidente tra gli studenti di età compresa tra i 16 e i 17 anni.

Nel territorio si contano circa 200 minori con bisogni educativi speciali, per i quali viene predisposto annualmente un piano progettuale condiviso tra Comune, Scuole e Associazioni locali. L'obiettivo è sostenere i ragazzi con frequenza discontinua e a rischio di abbandono scolastico attraverso attività didattico-educative, ricreative e di socializzazione.

Sono inoltre presenti circa 90 minori con disabilità certificate che beneficiano del servizio di assistenza specialistica scolastica, garantito dall'Ambito Sociale Territoriale mediante la presenza di educatori a scuola. Tale servizio mira a favorire l'inclusione scolastica e sociale, a rimuovere le barriere che ostacolano l'apprendimento e a supportare lo sviluppo dell'autonomia personale, nonché la costruzione di relazioni positive con i compagni e l'intero contesto educativo. Tuttavia, il servizio presenta alcune criticità sempre più difficili da superare: l'aumento repentino del numero di alunni con disabilità, la carenza di educatori adeguatamente formati sulle diverse tipologie di disabilità e la limitata disponibilità di risorse regionali e ministeriali dedicate.

Infine, sulla scorta della conoscenza del modello socio-economico locale, si evidenziano criticità riguardo il tempo-scuola e, in particolare, la necessità di incrementare il modello a tempo pieno con la realizzazione delle mense negli edifici scolastici (infanzia e primaria) che ne sono sprovvisti e il conseguente potenziamento del personale. Attualmente il servizio mensa viene garantito a n. 311 alunni con tariffe agevolate in base all'Isee, nelle scuole dell'infanzia "Montessori" e "M.T. di Calcutta" e nella scuola primaria "S. G. Bosco" per circa la metà delle classi. Per le scuole dell'infanzia "Montessori" e "M.T. di Calcutta" le mense sono state recentemente realizzate, concluse e sono oggi pienamente attive, mentre per la primaria "S. G. Bosco" è in corso di realizzazione una nuova mensa, in

sostituzione dell'uso improprio di aule scolastiche adibite a refettorio, così da garantire spazi adeguati e migliorare la qualità del servizio.

2. Edilizia scolastica

In linea con quanto previsto dal DM 18/12/1975, la maggior parte dei plessi comunali garantisce spazi adeguati per alunno; tuttavia, per le scuole dell'infanzia *"Collodi"* e *"Rodari"*, il numero di iscritti risulta elevato rispetto alle dimensioni effettive degli edifici. In particolare, per la scuola *"Collodi"* è ipotizzabile un utilizzo degli spazi esterni per la realizzazione di una mensa, soluzione che consentirebbe di ampliare lo spazio a disposizione per alunno e, al contempo, di soddisfare parte della domanda di tempo pieno oggi inevasa a causa della carenza di servizi mensa. In questa prospettiva, il potenziamento e l'estensione del servizio mensa non rappresentano soltanto un adeguamento funzionale delle strutture scolastiche, ma anche un tassello fondamentale della strategia comunale di rafforzamento dell'offerta educativa e sociale. Garantire mense adeguate significa infatti favorire l'inclusione, sostenere le famiglie nella conciliazione dei tempi di vita e lavoro e, al contempo, ampliare le opportunità di apprendimento e socializzazione offerte dal tempo pieno.

Sul piano dell'accessibilità architettonica, la situazione generale dei plessi scolastici risulta mediamente positiva, in quanto la maggior parte degli edifici è priva di barriere e garantisce la fruibilità anche agli utenti con ridotta mobilità. Permangono tuttavia criticità significative presso il plesso *"Venisti"*, dove il primo piano non è accessibile agli alunni con disabilità motoria, con conseguenti limitazioni nella piena inclusione scolastica, e presso il plesso *"San Domenico Savio"*, dove, sebbene siano presenti n. 2 servoscala, questi risultano poco idonei all'utilizzo e al collegamento continuo dei livelli sfalsati presenti nell'edificio. Resta inteso che per quest'ultimo plesso è prevista la sostituzione edilizia.

Dal punto di vista del comfort termico e dell'efficienza energetica, parte del patrimonio scolastico comunale evidenzia condizioni non ottimali, con fabbricati che mostrano carenze sotto il profilo dell'isolamento e dell'efficienza energetica. Ciò comporta difficoltà nel garantire ambienti confortevoli, con ricadute sul benessere degli studenti e del personale.

La scuola dell'infanzia *"Calcutta"* presenta specifiche esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato, necessarie per preservarne la piena funzionalità e contrastare fenomeni di degrado che rischiano di compromettere la qualità dell'attività educativa.

Infine, per quanto riguarda gli spazi esterni pertinenziali, pur essendo presenti in modo diffuso, non risultano pienamente funzionali alle esigenze didattiche, ricreative e di socializzazione. Tutti i plessi necessitano di interventi di riqualificazione delle aree pertinenziali per restituire ambienti sicuri e adeguatamente attrezzati, escludendo le scuole *"Rodari"* e *"Savio"* in quanto la prima è attualmente interessata da interventi di ristrutturazione, mentre la seconda è già destinata a demolizione e ricostruzione.

3. Scuola, città e territorio

Criticità all'ingresso e all'uscita da scuola

Le fasi di ingresso e uscita dai plessi scolastici rappresentano momenti di particolare criticità, sia per le caratteristiche degli spazi di accesso, sia per l'intenso flusso veicolare che si concentra nelle fasce orarie corrispondenti. Difatti, la limitata presenza di soluzioni di mobilità sostenibile, legata esclusivamente a percorsi pedonali, determina una forte dipendenza dal mezzo privato per gli spostamenti casa-scuola, che si traduce inevitabilmente in congestione veicolare costante negli orari di entrata e uscita.

Inoltre, il fenomeno del parcheggio irregolare o *"selvaggio"* lungo le vie di accesso rappresenta un elemento di rischio, ostacolando la visibilità dei pedoni, restringendo la carreggiata e aumentando le potenziali interferenze tra traffico veicolare e pedonale.

Le criticità all'ingresso e all'uscita da scuola risultano più accentuate nei plessi S.G. Bosco e Rodari, in cui l'accesso avviene direttamente da marciapiede, senza la presenza di cortili o spazi filtro, rendendo necessarie misure di protezione e di moderazione del traffico. Gli altri plessi, dotati di cortili o aree esterne di pertinenza, offrono invece maggiori condizioni di sicurezza e fruibilità, permettendo un deflusso più ordinato e riducendo le interferenze con la viabilità circostante.

DPPS/C

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Capurso

Alla luce di queste evidenze, emerge prioritariamente la necessità di ridurre la dipendenza dal mezzo privato incentivando l'accessibilità pedonale, attivando servizi di trasporto condiviso e prevedendo la realizzazione di percorsi ciclabili con collegamento diretto agli ingressi scolastici. Inoltre, occorre ragionare su possibili soluzioni di organizzazione delle aree di sosta temporanea per l'entrata e l'uscita degli studenti.

Servizi di interesse generale e di quartiere in relazione diretta con le scuole

La localizzazione degli edifici scolastici nel Comune di Capurso garantisce sostanzialmente l'accesso ai servizi educativi nella maggior parte dei quartieri. Tuttavia, alcune aree periferiche risultano attualmente prive di strutture dedicate, lacuna che sarà colmata con la realizzazione del nuovo asilo nido in Via Carlo Levi, a ridosso del Comune di Triggiano, Zona Superga. Questo intervento mira a potenziare l'offerta educativa e sociale, ridurre fenomeni di marginalizzazione e degrado, migliorare la qualità e la quantità dei servizi e offrire un concreto sostegno alle famiglie. Oltre all'asilo nido, nell'area è prevista la realizzazione di un parco comunale, concepito come area ecologica urbana, che offrirà spazi all'aperto sicuri e fruibili per attività educative, favorendo l'integrazione tra scuola, territorio e comunità e promuovendo esperienze di educazione ambientale sin dalla prima infanzia.

Anche il progetto di sostituzione edilizia della scuola *Savio*, va interpretato nell'ambito di un più ampio programma di rigenerazione urbana e riqualificazione dell'offerta scolastica locale. Il progetto prevede la demolizione del vecchio ed inefficiente edificio scolastico trasformando l'area in uno spazio verde attrezzato e la realizzazione, su di un terreno confinante, di un nuovo plesso scolastico, inteso come centro socioculturale, conforme agli attuali standard funzionali, energetici e antisismici. Nello stesso ambito urbano è inoltre collocata la scuola secondaria Montalcini (sede di direzione amministrativa dell'Istituto Comprensivo), l'impianto sportivo coperto *Palapadovano* e, in Via Ognissanti, è inoltre quasi terminata la realizzazione del primo asilo nido comunale. Tale configurazione di servizi scolastici, impianti sportivi e spazi verdi crea un sistema integrato che favorisce le connessioni tra studenti e comunità, promuove attività di aggregazione e socializzazione e rafforza la funzione della scuola come centro vitale del quartiere, in grado di offrire opportunità educative, ricreative e culturali per diverse fasce di età.

Le scuole S.G. Bosco, Montessori, Rodari e Venisti si collocano in prossimità di servizi pubblici significativi quali la Villa Comunale e la Biblioteca Comunale, offrendo opportunità per attività educative, ricreative e di socializzazione, e rafforzando la connessione tra l'edificio scolastico e il contesto urbano circostante.

La scuola dell'infanzia Calcutta, nella zona 167, è prossima ai "*Giardini Martiri delle Foibe*" e all'area individuata per la realizzazione di un nuovo palazzetto dello sport, recentemente finanziato con fondi statali, potenziando in prospettiva le possibilità di integrazione tra attività scolastiche, spazi verdi e impianti sportivi.

La scuola dell'infanzia Collodi, situata nel cuore del centro cittadino, beneficia di spostamenti brevi a piedi per i piccoli utenti. Tuttavia, la vicinanza al traffico veicolare e ai rumori urbani richiede una gestione attenta della mobilità e delle attività all'aperto.

In generale, la rete di servizi pubblici, spazi aperti e attrezzature urbane presenti nelle vicinanze dei plessi consente di favorire l'integrazione funzionale tra le scuole e il territorio. La fruizione di questi spazi da parte delle scuole, e viceversa, rappresenta un elemento chiave per il rafforzamento dei rapporti tra scuola, quartiere e comunità urbana.

Analisi swot

Di seguito viene presentata un'analisi SWOT del contesto scolastico comunale, finalizzata a evidenziare punti di forza e debolezza interni, nonché opportunità e minacce esterne, al fine di orientare le azioni di programmazione e intervento.

SWOT	Elementi principali
Punti di forza	- La maggior parte dei plessi rispetta i requisiti del DM 18/12/1975 in termini di spazio per alunno. - Diffusa accessibilità architettonica: quasi tutti gli edifici sono privi di barriere architettoniche. - Presenza di aree esterne pertinenti, seppur da riqualificare, che rappresentano un potenziale valore aggiunto per attività educative e ricreative. - Interventi già programmati: ristrutturazione della scuola "<i>Rodari</i>" e ricostruzione della scuola "<i>Savio</i>". - Plessi dotati di cortili e aree esterne che garantiscono sicurezza e deflusso più ordinato.

	- Presenza di servizi e spazi pubblici vicini (biblioteca, palestra, aree verdi) che favoriscono integrazione con il quartiere. - Accessibilità agli edifici in gran parte priva di barriere architettoniche. - Realizzazione di nuovi plessi (Asili nido in Via Ognissanti e Via Carlo Levi, nuova scuola Savio) conformi agli standard funzionali, energetici e antisismici. - Presenza di spazi verdi e aree esterne utilizzabili per attività educative, ricreative e di socializzazione. - Integrazione con servizi pubblici e di quartiere (Villa Comunale, Biblioteca, impianti sportivi), favorendo un sistema educativo-territoriale integrato.
Punti di debolezza	- Sovraffollamento nei plessi <i>"Collodi"</i> e <i>"Rodari"</i>, con spazi insufficienti rispetto al numero di iscritti. - Mancanza di mense per soddisfare la domanda delle famiglie. - Carenza di accessibilità al plesso <i>"Venisti"</i>, dove il primo piano non è fruibile da utenti con disabilità motoria. - Condizioni non ottimali di comfort termico ed efficienza energetica in vari edifici, con isolamento e impianti obsoleti (Bosco, Montessori, Savio, Calcutta, Rodari). - Aree esterne poco funzionali e non attrezzate adeguatamente nella maggior parte dei plessi. - Necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria al plesso <i>"Calcutta"</i>. - Accesso diretto da marciapiede in alcuni plessi (<i>"S.G. Bosco"</i> e <i>"Rodari"</i>) senza cortili o spazi filtro, con criticità per sicurezza. - Congestione veicolare negli orari di ingresso/uscita, legata alla dipendenza dal mezzo privato. - Fenomeno di parcheggio irregolare negli orari di punta. - Limitata presenza di soluzioni di mobilità sostenibile e specificatamente assenza di percorsi ciclabili. - Assenza di trasporto pubblico e servizi di trasporto scolastico. - Alcune aree periferiche ancora prive di strutture scolastiche (in attesa della realizzazione dell'asilo nido in Via Carlo Levi).
Opportunità	- Programmi di rigenerazione urbana e di riqualificazione dell'edilizia scolastica già avviati (<i>"Savio"</i> e <i>"Rodari"</i>). - Accesso a finanziamenti statali e regionali. - Possibilità di valorizzare gli spazi esterni scolastici come luoghi di socializzazione, didattica all'aperto ed educazione ambientale. - Introduzione di servizi aggiuntivi (mense) per ampliare l'offerta educativa (tempo pieno). - Realizzazione di percorsi ciclabili collegati agli ingressi scolastici. - Implementazione di aree di sosta temporanea dedicate agli studenti, per regolare i flussi e ridurre il parcheggio irregolare. - Attivazione di servizi di trasporto condiviso e scuolabus. - Creazione di nuove infrastrutture verdi (Parco comunale in Via Carlo Levi e aree verde di quartiere sull'area dove attualmente sorge la scuola Savio). - Incremento della conciliazione lavoro-famiglia grazie alla realizzazione di asili nido comunali. - Possibilità di integrare le scuole nella rete urbana come poli di aggregazione e socializzazione. - Potenziale sinergia tra scuole, impianti sportivi e spazi pubblici per attività educative, ricreative e culturali.
Minacce	- Rischio di ulteriore degrado degli edifici più fragili (es. <i>"Calcutta"</i>) in assenza di manutenzione tempestiva. - Costi elevati per la realizzazione degli interventi di efficientamento e riqualificazione degli edifici. - Vincoli di spazio che ostacolano la creazione di cortili, percorsi ciclabili o aree filtro. - Limitata capacità delle famiglie di adottare soluzioni di mobilità sostenibile, per abitudini consolidate o distanza dai plessi.

	- Possibili ritardi o difficoltà nella realizzazione delle nuove strutture e aree a verde. - Mancanza di risorse economiche sufficienti per interventi migliorativi.
--	---

Parte terza. Visione programmatica

L'Amministrazione Comunale di Capurso intende perseguire una visione integrata e sostenibile della rete scolastica ed educativa, riconoscendo la scuola come fulcro non solo dell'apprendimento, ma anche della coesione sociale e dello sviluppo urbano. In relazione all'organizzazione della rete scolastica ed educativa, la programmazione comunale mira a garantire un'equa distribuzione dei servizi sul territorio, favorendo l'accessibilità e l'inclusione, potenziando l'offerta educativa a partire dalla prima infanzia e promuovendo la piena integrazione delle scuole nel contesto urbano e di quartiere.

Sul fronte dell'edilizia scolastica, la visione dell'Amministrazione si concentra sul miglioramento della qualità degli edifici e degli spazi aperti, con particolare attenzione all'efficienza energetica, alla sicurezza, all'accessibilità universale e al comfort ambientale. Gli interventi previsti nel prossimo futuro comprendono la sostituzione e la riqualificazione di plessi obsoleti, la valorizzazione degli spazi esterni come luoghi di socializzazione e di attività educative, e l'adeguamento degli immobili agli standard funzionali, antisismici e tecnologici più attuali.

In termini di diritto allo studio, l'Amministrazione si propone di ampliare e qualificare l'offerta educativa e i servizi connessi, inclusi il tempo pieno, le mense scolastiche e le attività parascolastiche, con particolare attenzione alle fasce di utenza più fragili e alle famiglie, al fine di favorire la partecipazione scolastica e la conciliazione tra vita familiare e professionale.

Lo scenario desiderabile prevede una rete scolastica capace di rispondere in maniera flessibile ai fabbisogni della popolazione, con plessi efficienti, spazi esterni funzionali, connessioni forti con il territorio e servizi integrati che trasformino le scuole in centri di riferimento educativo, culturale e sociale, rafforzando la qualità della vita urbana e la partecipazione della comunità.

Parte quarta. Programmazione delle azioni

1. Rete scolastica e offerta educativa

Azioni auspiccate per un assetto scolastico ed un'offerta educativa desiderabile

La rete scolastica comunale è stata recentemente oggetto di riorganizzazione, al fine di consentire una razionalizzazione delle risorse economiche e una gestione più efficiente del bilancio scolastico, così come riportato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2025-2028. La fusione dei due precedenti Istituti scolastici ha portato alla creazione di un unico Istituto Comprensivo al quale afferiscono tutti i plessi scolastici, incrementando di conseguenza il numero complessivo di docenti e personale ATA, a favore di una maggiore flessibilità nell'organizzazione didattica.

Sul piano infrastrutturale, sono già stati realizzati la mensa per le scuole "Calcutta" e "Montessori" e interventi di efficientamento energetico della "Venisti" e della "Collodi"; sono invece in corso gli interventi di efficientamento energetico della scuola "Calcutta", la costruzione della nuova mensa alla scuola "S.G. Bosco" e la sostituzione edilizia della "Savio". Tali interventi rappresentano importanti opportunità di qualificazione della rete scolastica e del sistema educativo locale.

Allo stesso tempo, l'Amministrazione riserva particolare attenzione al tema della sicurezza sismica: per la scuola "S.G. Bosco" è stata già condotta la valutazione della sicurezza strutturale, la scuola "Savio" è interessata da un intervento di sostituzione edilizia, mentre presso la scuola "Rodari" sono in corso lavori di miglioramento sismico; per gli altri plessi scolastici si prevede di avviare specifiche indagini strutturali finalizzate alla redazione delle valutazioni di sicurezza dei fabbricati, così da programmare futuri interventi di miglioramento o adeguamento sismico.

Inoltre, tutti i plessi di scuola primaria e secondaria sono dotati di laboratori scientifici e informatici grazie ai finanziamenti europei FESR e ai fondi PNRR. La comunicazione con l'utenza risulta facilitata grazie alla segreteria digitale, al R.E. 2.0 e alle applicazioni Workspace, nonché di un sito web previsto per le pubbliche amministrazioni che viene costantemente aggiornato.

DPPS/C

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Capurso

Per migliorare il benessere di minori e famiglie nella fascia 0-6 anni, il Comune:

- sottoscrive annualmente apposite convenzioni con soggetti privati, al fine di garantire a tutti i nuclei familiari richiedenti la frequenza di strutture educative per i minori;
- prevede voucher/contributi da assegnare alle famiglie per l'abbattimento dei costi per la fruizione di asilo nido o micronido sul territorio e altre modalità autonomamente determinate, comunque riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia di cui all'art. 2, comma 3 del d.lgs. n°65/2017, come servizi educativi in contesto domiciliare;
- ha istituito il Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT), ai sensi del Decreto ministeriale 334/2021, quale organismo stabile per garantire il raccordo e la collaborazione tra i diversi servizi educativi (0-3) e le scuole dell'infanzia (3-6) presenti sul territorio comunale, con l'apporto professionale da parte del Servizio sociale comunale.

Al fine di risolvere e/o contenere la criticità della discontinuità/dispersione scolastica della popolazione interessata a livello comunale risulta opportuno:

- l'incremento di azioni di tutoraggio didattico ed educativo a supporto del minore e della genitorialità fragile;
- il tempo pieno per tutte le sezioni della scuola dell'infanzia, ovvero fino alle ore 16:00 ed il tempo prolungato per tutte le sezioni della scuola primaria.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, sarebbe auspicabile il servizio mensa in considerazione delle attività pomeridiane realizzate con i finanziamenti europei, ma anche nella sezione musicale attiva già da diversi anni e che vede ogni anno un incremento di iscritti.

In conclusione, tenuto conto delle criticità rilevate in fase di analisi, le azioni previste si distinguono in:

- programmate:
 - creazione di nuovi asili nido comunali, al fine di ampliare l'offerta educativa per la fascia 0-3 anni e in particolare, realizzazione di un asilo nido in Via Ognissanti (codice ARES: 0720149000) e un ulteriore asilo nido in Via Carlo Levi, Zona Superga;
 - realizzazione della mensa presso la scuola "Collodi", per consentire l'incremento del tempo pieno per la scuola dell'infanzia;
- auspicabili:
 - attivazione di sezioni primavera annesse alla scuola dell'infanzia, dedicate ai bambini di età compresa tra 24 e 36 mesi, per garantire continuità educativa e servizi integrativi alla prima infanzia;
 - implementazione di un servizio di scuolabus che garantisca il trasporto sicuro e agevole degli alunni.

2. Edilizia scolastica

Tenuto conto delle criticità precedentemente evidenziate e sulla base dell'analisi riportata nell'Allegato tecnico, gli edifici scolastici richiedono interventi mirati, come di seguito sintetizzati.

ORDINE SCOLASTICO	CODICE EDIFICIO (ARES)	PLESSO	AZIONI PRIORITARIE
Infanzia	0720141536	M. Montessori	- Verifica vulnerabilità sismica. - Efficientamento energetico (impianti ed involucro). - Riqualificazione spazi esterni.
	0720140110	Gianni Rodari	<i>Edificio in corso di ristrutturazione edilizia e miglioramento sismico.</i>
	0720141622	Madre Teresa di Calcutta	- Verifica vulnerabilità sismica. - Manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato. - Riqualificazione spazi esterni.
	0720140310	Collodi	- Verifica vulnerabilità sismica. - Realizzazione di una mensa. - Riqualificazione spazi esterni.

Primaria	0720140502	San Domenico Savio	<i>Edificio già destinato a demolizione e ricostruzione.</i>
	0720140401	San Giovanni Bosco	- Efficientamento energetico (impianti ed involucro). - Riqualificazione spazi esterni.
Secondaria	0720141288	Rita Levi Montalcini	- Verifica vulnerabilità sismica. - Efficientamento energetico (impianti ed involucro). - Riqualificazione spazi esterni.
	0720140566	Gennaro Venisti	- Verifica vulnerabilità sismica. - Installazione ascensore per accessibilità del primo piano. - Riqualificazione spazi esterni.

Tabella n. 2: Azioni prioritarie per il superamento delle criticità individuate.

3. Scuola, città e territorio

Relazioni delle scuole con la città ed il territorio

Le azioni programmate mirano a trasformare le scuole in poli civici e culturali capaci di generare valore per il quartiere e l'intera comunità, oltre la sola funzione educativa. In questa prospettiva, gli edifici scolastici saranno messi in dialogo con gli spazi pubblici circostanti attraverso interventi di apertura funzionale e di qualificazione delle percezioni visive e spaziali, con una più ampia integrazione con il sistema del verde urbano, così da favorire connessioni ambientali e sociali diffuse.

La riqualificazione degli spazi aperti – cortili scolastici, aree verdi adiacenti e spazi di quartiere – sarà orientata a rafforzarne l'accessibilità e la multifunzionalità, mediante l'inserimento di arredi urbani, sistemi di illuminazione, pavimentazioni permeabili e nuove alberature. Tali interventi mirano a creare ambienti sicuri, inclusivi e stimolanti, capaci di accogliere attività didattiche all'aperto, eventi comunitari e momenti di socialità intergenerazionale.

Parallelamente, si intende favorire la transizione ecologica degli edifici e degli spazi aperti scolastici, valorizzando le connessioni ecologiche esistenti e introducendo nuove componenti ambientali. Saranno privilegiati interventi di rinaturalizzazione con specie autoctone, sistemi di ombreggiamento naturale e soluzioni per la gestione sostenibile delle acque meteoriche. Queste azioni, integrate con eventuali strategie di efficientamento energetico degli edifici, concorrono a promuovere la resilienza climatica e a rafforzare la consapevolezza ambientale degli studenti e dei cittadini. In tal senso l'Amministrazione comunale ha già avviato, per il tramite del Settore V "L.L. P.P. – Gestione del Patrimonio", un percorso strutturato di attenzione verso il verde pubblico, attraverso strumenti di programmazione e gestione mirati, a partire da un progetto di mappatura delle alberature e delle aree verdi comunali, finalizzato alla conoscenza puntuale del patrimonio vegetale esistente e utile sia per migliorare l'efficacia delle attività manutentive sia per orientare le scelte di pianificazione, programmazione e progettazione degli spazi verdi futuri. A ciò si aggiunge la particolare attenzione posta nella redazione dei capitolati per il servizio di cura e manutenzione del verde cittadino, per garantire standard qualitativi adeguati e continuità negli interventi. In questo quadro si collocano anche i progetti specifici di infrastrutturazione verde del territorio comunale, già predisposti a livello di Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE), all'interno dei quali rientrano a pieno titolo le aree verdi scolastiche, considerate elementi strategici per la costruzione di una rete ecologica urbana diffusa.

La scuola come nucleo sociale nel contesto urbano e territoriale e i servizi urbani e territoriali ad uso della scuola.

Le azioni programmate intendono rafforzare il ruolo della scuola come punto di riferimento non solo educativo, ma anche sociale, culturale e ricreativo all'interno del quartiere e del territorio comunale. In questa prospettiva, gli interventi mirano a rendere le scuole e i relativi spazi aperti pienamente fruibili come servizio per la città, favorendo la continuità tra ambiente scolastico e contesto urbano.

Gli spazi esterni e le aree di pertinenza dei plessi saranno progettati e riqualificati per consentire attività didattiche all'aperto, momenti di socializzazione intergenerazionale e iniziative culturali, integrando la presenza di arredi urbani, percorsi pedonali sicuri, illuminazione, pavimentazioni permeabili e spazi verdi. In tal modo, cortili, giardini e aree verdi scolastiche diventeranno luoghi aperti e attrattivi, aumentando la qualità della vita urbana e rafforzando il senso di comunità.

DPPS/C**Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Capurso**

Parallelamente, i servizi urbani e territoriali esistenti, così come quelli previsti in progetto, saranno resi disponibili e integrati alle attività scolastiche, garantendo un utilizzo sinergico tra scuola e città. L'obiettivo è massimizzare l'accesso a risorse e infrastrutture comunali, supportando la didattica, le attività sportive, le iniziative culturali e i progetti di educazione ambientale, favorendo al contempo la partecipazione dei cittadini.

Queste scelte progettuali favoriscono l'apertura al territorio, rendendo le scuole centri vivi di interazione tra studenti, famiglie e cittadini, consolidando il ruolo della scuola come nucleo sociale integrato nella città.



Comune di
Capurso
Città Metropolitana di Bari

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA
ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 556 del 06/04/2021

Allegato al DPPS/C Capurso

A cura di

Settore V *“Lavori Pubblici – Gestione del Patrimonio”*
Arch. Costantino Surgo
Arch. Giovanna Quaranta

Settore III *“Promozione Socio-Culturale”*
Dott.ssa Rocca Macchia

Capurso, Ottobre 2025

1. Mappa dei Plessi scolastici del primo ciclo.

<https://ediliziascolastica.regione.puglia.it/home.aspx>

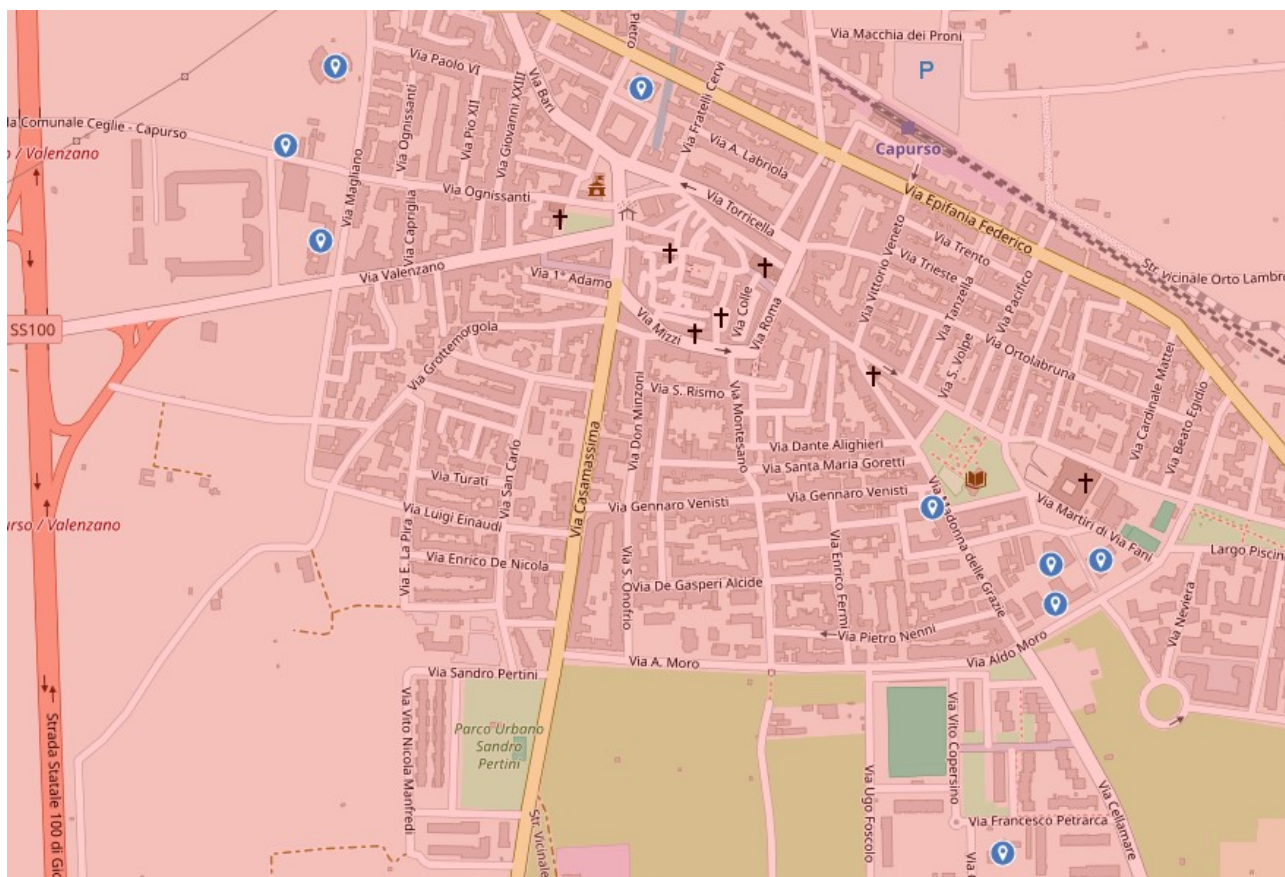


Figura n. 1: Localizzazione dei plessi scolastici comunali del primo ciclo tratta dal portale ARES – Regione Puglia.

Nel territorio del Comune di Capurso è presente da settembre 2024, un unico Istituto Comprensivo denominato “*R.L. Montalcini – G. Venisti*” (codice meccanografico: BAIC8AL00T), al quale afferiscono i plessi scolastici di seguito elencati, con indicazione, per ciascuno, del codice edificio di cui all’*Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica – ARES* e del codice meccanografico.

ISTITUTO COMPRENSIVO “R.L. MONTALCINI – G. VENISTI”			
Ordine scolastico	Plesso	Codice edificio (ARES)	Codice meccanografico
Infanzia	M. Montessori	0720141536	BAAA8AL04T
	Gianni Rodari	0720140110	BAAA8AL03R
	Madre Teresa di Calcutta	0720141622	BAAA8AL02Q
	Collodi	0720140310	BAAA8AL01P
Primaria	San Domenico Savio	0720140502	BAEE8AL01X
	San Giovanni Bosco	0720140401	BAEE8AL021
Secondaria	Rita Levi Montalcini	0720141288	BAMM8AL01V
	Gennaro Venisti	0720140566	BAMM8AL01V

Tabella n. 1: Elenco dei plessi dell'Istituto Comprensivo "R.L. Montalcini – G. Venisti".

DPPS/C

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Capurso

Con riferimento all'assetto dei plessi sopra riportato, si precisa che:

- il Plesso sede di direzione amministrativa è l'edificio della scuola secondaria *"R.L. Montalcini"*;
- la Scuola dell'Infanzia *"Gianni Rodari"* è attualmente interessata da interventi di ristrutturazione edilizia e miglioramento sismico e le attività didattiche sono temporaneamente trasferite presso il plesso *"Montessori"*;
- per la Scuola primaria *"San Domenico Savio"* è prevista la demolizione dell'edificio esistente e la sua sostituzione con un nuovo fabbricato, i cui lavori sono già in corso;
- è in fase di realizzazione un nuovo asilo nido in Via Ognissanti, per l'attivazione di n. 66 posti, a cui è stato associato il codice edificio (ARES): 0720149000;
- è stato recentemente ottenuto un finanziamento per la costruzione di un ulteriore asilo nido in Via Carlo Levi, zona Superga, per l'attivazione di n. 42 posti.

La rappresentazione grafica di seguito riportata illustra la configurazione della rete scolastica comunale, evidenziandone lo stato attuale e quello previsto a seguito della realizzazione dei nuovi servizi educativi. In particolare, ciascun punto individua un plesso scolastico nel quale risultano attive: scuole dell'infanzia (in colore rosso), scuole primarie (in colore blu) e scuole secondarie di primo grado (in colore verde). Sono inoltre rappresentati, con un pallino rosa, i due asili nido in corso di realizzazione e, con un pallino arancione, il plesso *"Rodari"*, attualmente non attivo in quanto oggetto di intervento di ristrutturazione.

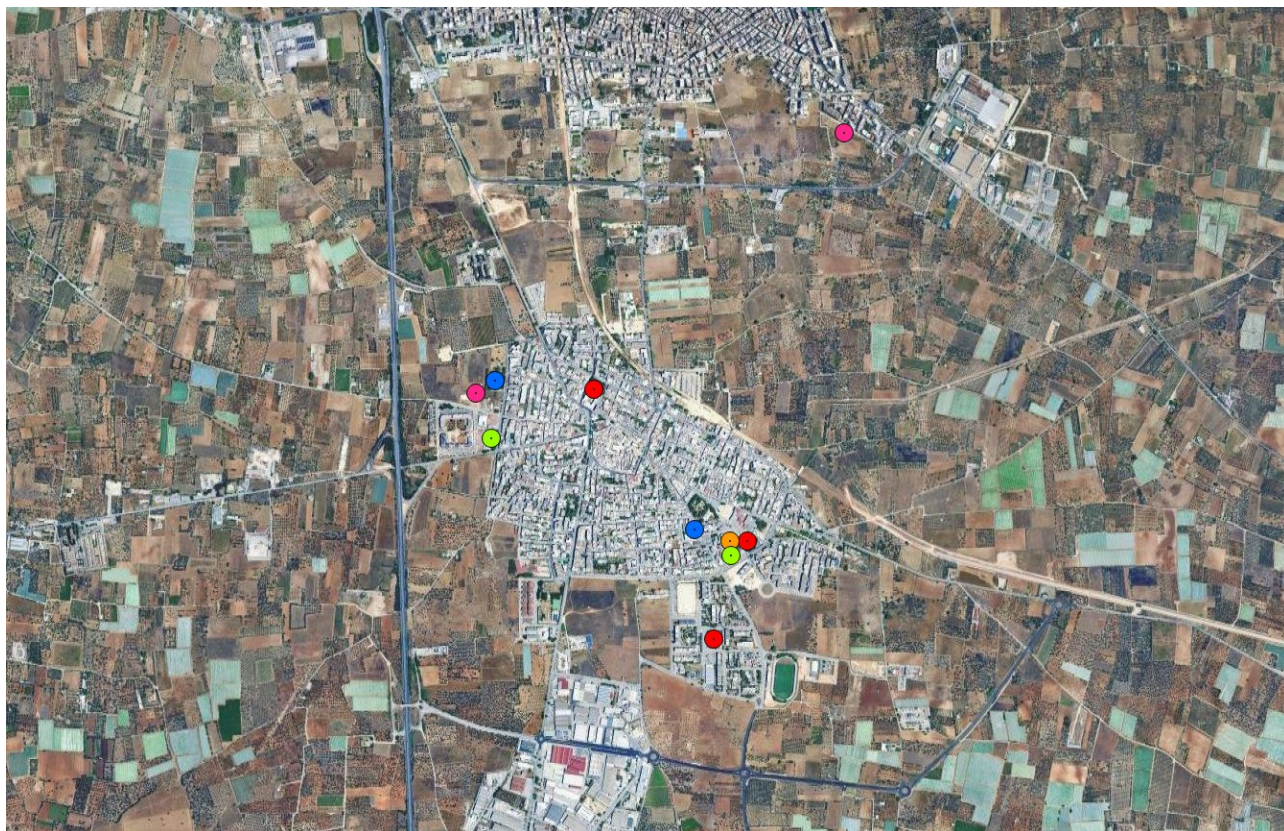


Figura n. 2: Rete scolastica comunale: assetto attuale e interventi in corso – Elaborazione a cura del Settore V.

Difformità nella rappresentazione della rete scolastica

Si riporta di seguito la mappa dei plessi scolastici comunali del primo ciclo, tratta dal portale <https://ssd.regione.puglia.it/pages/assettoIstituzioniScolastiche>

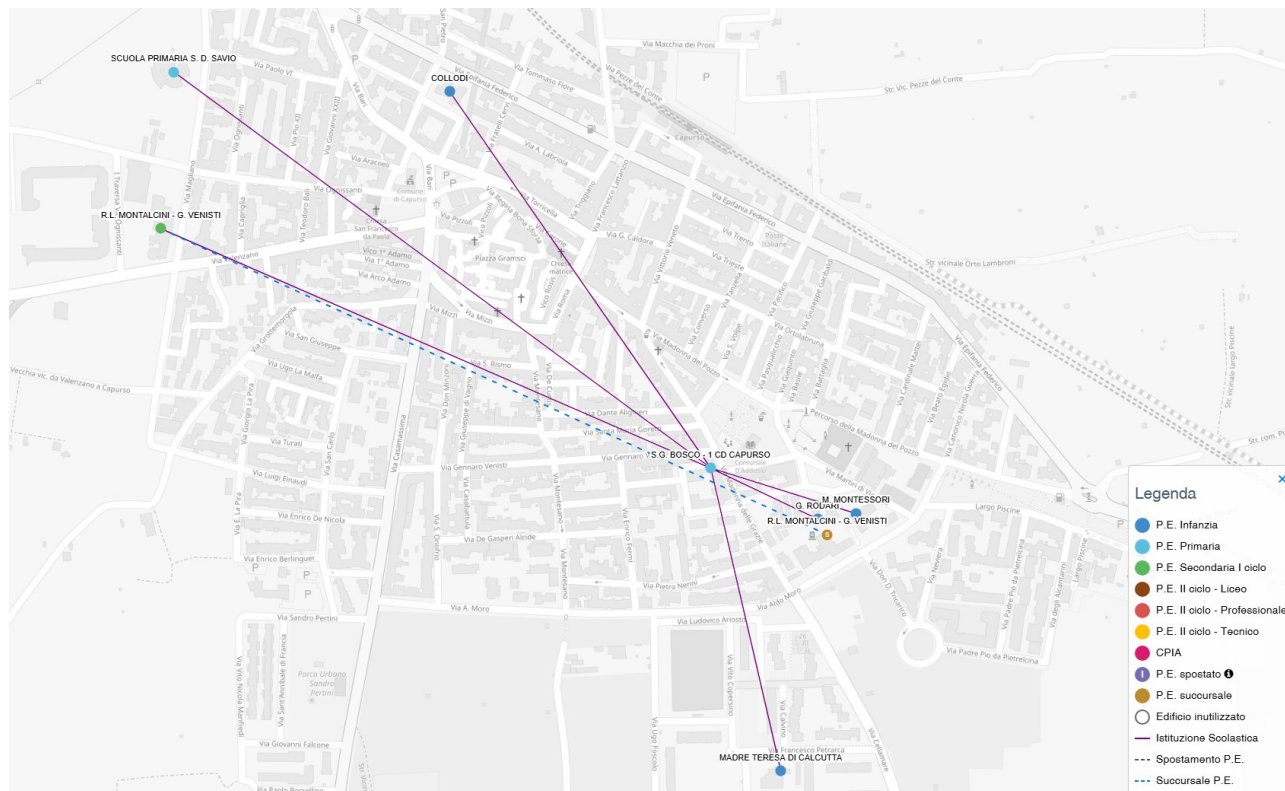


Figura n. 3: Localizzazione dei plessi scolastici comunali del primo ciclo così come rappresentata sul portale <https://ssd.regione.puglia.it/pages/assettoIstituzioniScolastiche>

La mappa sopra riportata presenta alcune incoerenze rispetto allo stato attuale in quanto, come già detto, a partire da settembre 2024, è attivo un unico Istituto Comprensivo denominato “R.L. Montalcini – G. Venisti”, al quale afferiscono tutti i plessi scolastici. Pertanto, la sede di direzione amministrativa è ora collocata presso l’edificio della scuola secondaria “R.L. Montalcini” e non più presso il plesso della scuola “S.G. Bosco”. Inoltre, la scuola secondaria di primo grado “G. Venisti” non costituisce più una succursale della scuola “R.L. Montalcini”.

2. Offerta educativa

Fonte dei dati: dati in possesso dell’Amministrazione comunale.

Per i minori rientranti nella fascia 0-3 anni, il Comune di Capurso non dispone di asili nido comunali. Sul territorio è presente un solo asilo nido a gestione privata con una ricettività massima di 16 posti, del tutto insufficiente a rispondere alle esigenze delle famiglie capursesi. Non sono attive altresì sezioni primavera annesse alla scuola dell’infanzia per la fascia 24-36 mesi. Sono invece presenti alcuni centri ludici privati che offrono servizi integrativi per la prima infanzia, con modalità assimilabili a quelle di un nido (es. attività di tipo ludico-ricreativo e servizio di baby parking nelle ore mattutine), ma con un’organizzazione non strutturata per l’accoglienza a tempo pieno.

Di seguito si riporta la scheda riepilogativa relativa all’unico asilo nido presente sul territorio comunale:

Denominazione	Localizzazione	Ricettività massima	Numero di iscritti	Tipologia
BAMBINOPOLI	VIA CANONICO GUERRA 20/A	16	16	Asilo nido a titolarità e gestione privata

3. Trend della demografia comunale e della popolazione scolastica

Fonte dei dati: ISTAT

Dall’analisi sull’andamento demografico comunale dell’ultimo quinquennio emerge una progressiva e costante contrazione della popolazione residente, con una riduzione complessiva dello 2,1% in cinque anni.

ANNO DI RIFERIMENTO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO
2021	15.357
2022	15.275
2023	15.239
2024	15.174
2025	15.032

Tabella n. 2: Andamento popolazione residente nel Comune di Capurso nell'ultimo quinquennio.

La popolazione compresa nelle fasce d'età del ciclo educativo 0-13 anni (primo ciclo di istruzione) evidenzia anch'essa una diminuzione costante, pari a circa il 10%. Tale dato risulta ancor più significativo se confrontato con il calo generale della popolazione, poiché la componente giovanile registra la contrazione più marcata.

ANNO DI RIFERIMENTO	POPOLAZIONE IN ETÀ SCOLARE DA PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE AL 1° GENNAIO				
	0-2 anni	3-5 anni	6-10 anni	11-13 anni	TOT
2021	337	423	700	439	1.899
2022	337	388	695	450	1.870
2023	325	361	695	443	1.824
2024	336	331	695	426	1.788
2025	304	328	675	400	1.707
ANDAMENTO NEL QUINQUENNIO	-9,8%	-22,4%	-2,9%	-8,9%	-10%

Tabella n. 3: Andamento popolazione in età scolare da primo ciclo nel Comune di Capurso nell'ultimo quinquennio.

Le dinamiche sopra riportate si traducono, in prospettiva, in un possibile ridimensionamento progressivo della popolazione scolastica del primo ciclo, con effetti sulla programmazione di sezioni/classi e sull'organizzazione del servizio scolastico. Nello specifico, considerando le diverse fasce d'età, si registrano le contrazioni più marcate per il numero di bambini di 0-2 anni e 3-5 anni, suggerendo una riduzione degli iscritti alla scuola dell'infanzia.

Il trend demografico sopra descritto indica pertanto la necessità di monitorare costantemente le variazioni demografiche per adattare la programmazione scolastica alle reali esigenze e valutare strategie di valorizzazione dei servizi scolastici per attrarre nuove iscrizioni.

4. Dispersione scolastica

A Capurso, come in gran parte del Mezzogiorno, i fenomeni della dispersione scolastica e della povertà educativa si manifestano soprattutto nei passaggi critici tra scuola secondaria di primo e secondo grado, con il rischio di penalizzare in particolare gli studenti più fragili e le famiglie con minori opportunità culturali ed economiche. Negli ultimi dieci anni, il Comune ha risposto a questa sfida attivando un modello di comunità educante che integra scuole, famiglie, associazioni e servizi sociali. In questo quadro si inseriscono sia le azioni di sostegno agli studenti con bisogni educativi speciali (circa 60 nel 2024/2025) e ai 90 alunni con disabilità gravi certificate, sia i servizi garantiti dall'Ambito territoriale, come l'assistenza specialistica scolastica. Le politiche comunali, ispirate al ruolo del Comune come "capacitatore", hanno rafforzato i legami scuola-famiglia-territorio e promosso interventi di prevenzione della dispersione, nella convinzione che investire in educazione significhi non solo tutelare i diritti dei minori, ma anche rafforzare la coesione sociale e la vitalità democratica della comunità capurlese.

Edilizia scolastica

1. Indici di funzionalità.

Per l'analisi degli indici di funzionalità didattica ed edilizia, nonché dell'utilizzabilità delle aree esterne, sono stati utilizzati i dati dell'anno scolastico 2025/2026 relativi al numero di classi e di alunni, forniti dall'Istituzione scolastica per ciascun plesso; i dati metrici, necessari al calcolo delle superfici lorde e delle aree esterne, sono stati invece desunti dalle informazioni già in possesso dell'Amministrazione comunale.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dei dati acquisiti.

ORDINE SCOLASTICO	CODICE ARES	DENOMINAZIONE PLESSO	SUPERFICIE LORDA (mq)	CLASSI	ALUNNI
INFANZIA	0720141536	M. Montessori	657,70	3	67
	0720140110	Gianni Rodari	338,00	3	56
	0720141622	Madre Teresa di Calcutta	824,50	3	68
	0720140310	Collodi	575,00	3	63
PRIMARIA	0720140502	San Domenico Savio	1.971,00	13	224
	0720140401	San Giovanni Bosco	3.501,49	17	325
SECONDARIA	0720141288	Rita Levi Montalcini	2.399,00	9	173
	0720140566	Gennaro Venisti	2.430,00	11	232
					1208

Tabella n. 4: Dat acquisiti per l'analisi degli indici di funzionalità.

La tabella sotto riportata, indica per ciascun edificio scolastico censito nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES 2.0*, i seguenti dati:

- **Superficie lorda disponibile per alunno [mq/alunno]:** superfici lorde per sezione/classe a disposizione di ciascun alunno¹. Ai fini del calcolo della superficie lorda disponibile, si precisa che sono stati computati gli spazi effettivamente fruibili, escludendo quelli non destinati ad attività didattiche o di servizio alla didattica;
- **Potenziale utilizzo aree esterne edificio scolastico [mq]:** valore della superficie esterna ottenuta dalla differenza tra l'area del lotto e l'area di sedime dell'edificio scolastico, al fine di un eventuale utilizzo in caso di insufficienza della superficie disponibile per alunno;
- **Eventuali soluzioni progettuali:** eventuali soluzioni progettuali finalizzate al superamento di criticità relative all'insufficienza degli spazi scolastici.

Ordine scolastico	Codice ARES edificio scolastico	Indirizzo postale	Codice meccanografico e denominazione plesso	Superficie lorda disponibile per classe (mq/classe)	Superficie lorda disponibile per alunno (mq/alunno)	Potenziale utilizzo aree esterne edificio scolastico (mq)	Eventuali soluzioni progettuali
Infanzia	0720141536	P.zza Libertà	BAAA8AL04T "M. Montessori"	219,23	9,82	1.623,67	-
	0720140110	P.zza Libertà	BAAA8AL03R "G. Rodari"	112,67	6,04	0	Polo infanzia (INAIL)

¹ In caso di scuole materne (sezione fino a 30 alunni), elementari e medie (classe fino a 25 alunni), le superfici lorde sono comprensive di tutti i locali dell'edificio e delle murature, incluse le palestre di tipo A1 e A2 a seconda dei casi, ed esclusi l'alloggio del custode e per l'insegnante (ove presenti), gli uffici per le direzioni didattiche e le palestre del tipo B.

[Tabella di sintesi TAB 3/A e 3/B del DM 18/12/1975 per Istituzione Scolastica] (NB denominazioni ante-Riforma)

Scuola Materna	Scuola Elementare	Scuola Media
- N. min sezioni = 3; 210 mq/sez; 7 mq/alunno - N. max sezioni = 9; 198 mq/sez; 6,6 mq/alunno	- N. min classi = 5; 153 mq/classe; 6,1 mq/alunno - N. max classi = 25; 167 mq/classe; 6,68 mq/alunno	- N. min classi = 6; 275,5 mq/classe; 11,02 mq/alunno - N. max classi = 24; 205,1 mq/classe; 8,06 mq/alunno

DPPS/C

Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Capurso

Infanzia	0720141622	Via Petrarca, n. 10	BAAA8AL02Q "M.T. di Calcutta"	274,83	12,13	2.796,01	-
	0720140310	Via Togliatti, n. 1	BAAA8AL01P "Collodi"	191,67	9,13	2.225	Realizzazione di una mensa
Primaria	0720140502	Via Magliano	BAEE8AL01X "S.D. Savio"	151,62	8,80	4.139,74	-
	0720140401	Via Cellamare, n. 2	BAEE8AL021 "S.G. Bosco"	205,97	10,77	1.908,24	-
Secondaria	0720141288	Via Magliano	BAMM8AL01V "R.L. Montalcini"	266,56	13,87	3.415,17	-
	0720140566	P.zza Libertà	BAMM8AL01V "G. Venisti"	220,91	10,47	3.090,85	-

Tabella n. 5: Tabella di sintesi degli indici di funzionalità dei plessi scolastici.

Per le Scuole dell'Infanzia "Collodi" e "Rodari" si evidenziano criticità in ordine al rispetto dei requisiti dimensionali previsti dalla Tabella 3/B del D.M. 18/12/1975, riguardo le superfici minime da garantire per classe e per alunno. Per la scuola "Collodi" è ipotizzabile un utilizzo degli spazi esterni per la realizzazione di una mensa, soluzione che consentirebbe di ampliare lo spazio a disposizione per alunno. Al contrario, per la scuola "Rodari" non è possibile prevedere interventi di ampliamento legati agli spazi esterni, in quanto tali aree risultano assenti.

A tal proposito si precisa che, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 30/12/2024 è stato approvato il progetto esecutivo per la realizzazione di un polo innovativo per l'infanzia 0-6 anni, a cura dell'INAIL, da realizzarsi in Via Neviera. Tale nuovo plesso potrà contribuire al decongestionamento dei plessi sopra citati, mitigando le criticità connesse al rispetto dei requisiti dimensionali previsti dalla normativa.

2. Programmazione interventi di edilizia scolastica

Si riporta di seguito una tabella per ciascun edificio scolastico censito nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica - ARES*, relativa alla programmazione degli interventi.

ORDINE SCOLASTICO	CODICE EDIFICIO (ARES)	PLESSO	AZIONI PRIORITARIE
Infanzia	0720141536	M. Montessori	- Verifica vulnerabilità sismica. - Efficientamento energetico (impianti ed involucro). - Riqualificazione spazi esterni.
	0720140110	Gianni Rodari	<i>Edificio in corso di ristrutturazione edilizia e miglioramento sismico.</i>
	0720141622	Madre Teresa di Calcutta	- Verifica vulnerabilità sismica. - Manutenzione ordinaria e straordinaria del fabbricato. - Riqualificazione spazi esterni.
	0720140310	Collodi	- Verifica vulnerabilità sismica. - Realizzazione di una mensa. - Riqualificazione spazi esterni.
Primaria	0720140502	San Domenico Savio	<i>Edificio già destinato a demolizione e ricostruzione.</i>
	0720140401	San Giovanni Bosco	- Efficientamento energetico (impianti ed involucro). - Riqualificazione spazi esterni.
Secondaria	0720141288	Rita Levi Montalcini	- Verifica vulnerabilità sismica. - Efficientamento energetico (impianti ed involucro). - Riqualificazione spazi esterni.
	0720140566	Gennaro Venisti	- Verifica vulnerabilità sismica. - Installazione ascensore per accessibilità del primo piano. - Riqualificazione spazi esterni.

Tabella n. 6: Azioni prioritarie per il superamento delle criticità individuate.

Negli ultimi anni sono stati completati alcuni interventi significativi, tra cui la realizzazione delle mense scolastiche presso i plessi *"Calcutta"* e *"Montessori"* e opere di efficientamento energetico alle scuole *"Venisti"* e *"Collodi"*. Sono attualmente in corso ulteriori lavori che riguardano l'efficientamento della scuola *"Calcutta"*, la costruzione della mensa per la scuola *"S.G. Bosco"* e la sostituzione edilizia della scuola *"Savio"*.

Parallelamente, l'Amministrazione comunale pone particolare attenzione al tema della sicurezza sismica. In questo ambito, la scuola *"S.G. Bosco"* è già stata oggetto di valutazione della sicurezza strutturale, la scuola *"Savio"* è interessata da un intervento di ricostruzione integrale e presso la scuola *"Rodari"* sono in corso opere di miglioramento sismico. Per gli altri edifici scolastici si prevede di procedere con indagini strutturali mirate, finalizzate alla redazione delle valutazioni di sicurezza e alla successiva programmazione di interventi di miglioramento o adeguamento sismico.

Riguardo gli interventi in programma sopra elencati si precisa che:

- per la realizzazione di una mensa a servizio della scuola *"Collodi"* è stato redatto il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 14/11/2024 è stato approvato il Progetto Esecutivo di efficientamento energetico della scuola primaria *"San Giovanni Bosco"* e, l'intervento è inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche nonché nel Fabbisogno di Edilizia Scolastica disponibile su ARES 2.0 nella sezione *"Raccolta Fabbisogni"*.

Rapporto tra scuola, mobilità e servizi di interesse generale e di quartiere.

1. Connessione alla città

Nell'ottica di una più ampia lettura del ruolo della scuola all'interno del contesto urbano e sociale, il presente paragrafo descrive le modalità di collegamento degli edifici scolastici al tessuto urbano, analizzando l'accessibilità, i servizi di trasporto disponibili, la viabilità e le infrastrutture per la mobilità sostenibile a supporto degli spostamenti degli studenti, nonché le relazioni con gli spazi pubblici e i servizi di quartiere.

Di seguito si riportano le principali evidenze relative alla connessione degli edifici scolastici alla città, sintetizzati per ambiti di analisi:

- **Servizio di trasporto pubblico**
 - Non sono presenti linee di trasporto pubblico locale né servizi comunali o privati convenzionati, inclusi gli scuolabus.
 - È presente un servizio dedicato di trasporto scolastico per alunni con disabilità.
 - Gli spostamenti da e verso i plessi scolastici avvengono quasi esclusivamente con mezzi privati.
 - È presente una stazione ferroviaria sul territorio comunale, attualmente chiusa per lavori e sostituita da trasporto su gomma.
- **Viabilità urbana**
 - Collegamenti garantiti dalla rete stradale cittadina.
 - Nelle fasce orarie di ingresso e uscita degli studenti si registra un aumento significativo del traffico automobilistico con conseguenti rallentamenti.
 - Le principali direttrici interessate dal traffico scolastico coincidono con le vie di attraversamento urbano e le arterie di collegamento tra i quartieri, in particolare: Via Casamassima, Via Valenzano, Via Aldo Moro e Via Cellamare.
- **Mobilità sostenibile**
 - Assenza di piste ciclabili e di percorsi dedicati alla mobilità ciclabile.
 - Presenza di percorsi pedonali su marciapiedi di larghezza variabile; si rileva inoltre che nei plessi privi di spazi filtro, l'accesso diretto da marciapiede può comportare criticità nelle fasi di ingresso e uscita dalle scuole.
- **Accessibilità edifici scolastici**
 - La maggior parte dei plessi è priva di barriere architettoniche e garantisce piena accessibilità agli utenti con ridotta mobilità.
 - Il plesso "Venisti" presenta limitazioni: il primo piano non è attualmente accessibile agli utenti con ridotta mobilità, rendendo necessaria l'installazione di un ascensore.
 - Il plesso "Savio" presenta attualmente limitazioni in termini di accessibilità, in quanto i servoscala esistenti non garantiscono un collegamento funzionale tra i diversi livelli; l'edificio è comunque interessato da un intervento di sostituzione edilizia già programmato.
- **Condizioni generali di viabilità e sosta**
 - Presenza di aree di parcheggio in prossimità degli edifici scolastici, la cui capienza risulta talvolta insufficiente nelle ore di punta, generando fenomeni di parcheggio irregolare.
 - Assenza di limitazioni legate a zone a traffico limitato o collocazione in centri storici.
 - Non si rilevano coincidenze significative con traffico pesante sulle principali direttrici di accesso.
- **Relazioni con spazi pubblici e servizi di quartiere**
 - Le scuole *S.G. Bosco*, *Montessori*, *Rodari* e *Venisti* si collocano in prossimità di servizi pubblici di rilievo, quali la Villa Comunale e la Biblioteca Comunale, che costituiscono risorse significative per attività educative, ricreative e di socializzazione.
 - La scuola secondaria *Montalcini* e la primaria *Savio*, sono localizzate nei pressi dell'impianto sportivo coperto *Palapadovano*, favorendo la connessione con le attività sportive e di aggregazione giovanile. Inoltre nell'area della scuola Savio, a seguito della sostituzione edilizia prevista, sorgerà un nuovo spazio verde di quartiere pensato per garantire un utilizzo diretto da parte degli studenti.
 - La scuola dell'infanzia *Calcutta*, situata nella zona 167, si colloca in prossimità dei "Giardini Martiri delle Foibe" e nelle immediate vicinanze dell'area individuata per la realizzazione di un nuovo palazzetto dello

DPPS/C**Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Capurso**

sport, recentemente finanziato con fondi statali: una localizzazione che potrà potenziare in prospettiva le opportunità di integrazione tra servizi scolastici, spazi verdi e impianti sportivi.

- La scuola dell'infanzia *Collodi*, è il plesso situato nel cuore del centro cittadino. Questa collocazione offre punti di forza significativi, come spostamenti brevi a piedi, ma allo stesso tempo comporta alcune criticità, tra cui traffico veicolare nelle ore di ingresso e uscita e potenziali disagi legati al rumore urbano, elementi che richiedono una gestione attenta della mobilità e delle attività all'aperto.
- Le aree verdi scolastiche, opportunamente valorizzate e connesse tra loro, rappresentano potenziali elementi chiave per sviluppare corridoi ecologici e connessioni ambientali all'interno del territorio urbano, integrando la funzione educativa con la tutela della biodiversità e la promozione di attività didattiche all'aperto.

In sintesi, gli edifici scolastici risultano collegati al tessuto urbano principalmente tramite la rete stradale, con mobilità sostenibile limitata ai percorsi pedonali; l'assenza di trasporto pubblico e scuolabus rende prevalente l'utilizzo di mezzi privati. La distribuzione dei plessi scolastici rispetto a spazi pubblici, impianti sportivi e servizi di quartiere suggerisce la possibilità di sviluppare un sistema integrato, in grado di promuovere un rapporto più attivo tra la scuola e il contesto urbano circostante.

RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio informatico del sito web istituzionale del Comune all'indirizzo: www.comune.capurso.bari.it, dal giorno 02/10/2025 per 15 giorni consecutivi.

L'incaricato della
pubblicazione
Masi Fabio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

L'incaricato della pubblicazione certifica che la presente deliberazione:

- ☒ [X] è affissa all'Albo Pretorio informatico del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- ☒ [X] è stata dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000);
- ☐ [] diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla eseguita pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000);

Capurso, 02/10/2025

L'incaricato della
pubblicazione
Masi Fabio



VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 117

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA DEL COMUNE DI CAPURSO (DPPS/C) E DEL RELATIVO ALLEGATO TECNICO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 566 DEL 06/04/2021.

L'anno **duemilaventicinque**, addì **due** del mese di **Ottobre** si è riunita nelle persone dei signori seguenti:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	Laricchia Michele	Sindaco	X	
2	Nitti Claudia	Vice Sindaco	X	
3	Ricci Vito Antonello	Assessore	X	
4	Locorotondo Giovanni Michele	Assessore	X	
5	Calabrese Giovanni	Assessore	X	
6	Romano Maria	Assessore	X	

Presiede l'adunanza il **Sindaco Michele Laricchia**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale dott.ssa Anna Maria Punzi che provvede alla verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale assegnato all'Ufficio di segreteria.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto e visti i pareri espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 quali risultano dai documenti originali depositati.

Ritenuta la stessa sufficientemente motivata e condividendo e facendo proprio senza riserve il contenuto della medesima alla quale integralmente si rimanda anche per quanto riguarda i riferimenti normativi.

Con voti espressi in forma palese per appello nominale, favorevoli all'unanimità,

DELIBERA

Di approvare, per le ragioni indicate in premessa, la **proposta in oggetto**, stabilendo che la stessa, per opportuna chiarezza, venga trascritta di seguito al verbale di seduta in quanto parte integrante e sostanziale del deliberato in ordine ai presupposti di fatto, di diritto e motivazionali.

Di dichiarare la stessa, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti conseguenti, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Vice Segretario Generale
dott. Fabio Masi

Il Sindaco
Michele Laricchia

SOGGETTO AVENTE INIZIATIVA:
SETTORE PROPONENTE:

ASSESSORE GIOVANNI CALABRESE
LAVORI PUBBLICI - GESTIONE DEL PATRIMONIO

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA DEL COMUNE DI CAPURSO (DPPS/C) E DEL RELATIVO ALLEGATO TECNICO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 566 DEL 06/04/2021.

Premesso che la competenza in materia di programmazione dell'assetto scolastico, dell'offerta formativa e degli interventi sull'edilizia scolastica è esercitata dalla Regione *in primis* con il coinvolgimento fondamentale degli Enti Locali e, in particolare dei Comuni, chiamati ad avanzare proposte programmatiche per le Istituzioni scolastiche di primo ciclo del proprio territorio.

Premesso altresì che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 566 del 06/04/2021 la Regione Puglia:

- ha approvato gli schemi, di seguito elencati, per la redazione del **Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS)**:
 - *Allegato A – Schema di Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica Comunale (DPPS/C)*: per la programmazione scolastica dei Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate e rientranti interamente nel territorio comunale;
 - *Allegato B – Schema di Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica Intercomunale (DPPS/I)*: per la programmazione scolastica dei Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate, parzialmente o totalmente, su più di un Comune, o degli altri Comuni che ritengano di voler procedere con la programmazione intercomunale;
 - *Allegato C – Allegato Tecnico “Descrizione del sistema scolastico ed educativo”*: redatto dalla competente area tecnica di ciascun Comune e costituisce allegato sostanziale del DPPS/C o del DPPS/I.
- ha stabilito che il DPPS, redatto unitamente all'Allegato Tecnico è approvato dai competenti organi politici del Comune con cadenza triennale, ferma restando la possibilità di aggiornamento, e costituisce atto propedeutico alla presentazione delle istanze di candidatura ai piani e ai programmi regionali del sistema dell'istruzione e del diritto allo studio.

Tenuto conto che il DPPS costituisce lo strumento attraverso il quale il Comune focalizza l'attenzione sugli obiettivi del triennio di programmazione e sulle scelte da effettuare e con il quale partecipa attivamente alla programmazione scolastica regionale, indicando fabbisogni, criticità e proposte di sviluppo per una rete scolastica più adeguata e sostenibile.

Considerato che nel Comune di Capurso è presente un'unica Istituzione Scolastica organizzata e rientrante interamente nel territorio comunale e che pertanto dovrà essere redatto il *Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica Comunale (DPPS/C)* di cui all'Allegato A.

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025-2028 dell'Istituto Comprensivo “*R.L. Montalcini – G. Venisti*” (codice meccanografico: BAIC8AL00T), approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2024 con delibera n. 5.

Visto altresì quanto rappresentato all'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES 2.0)* e al collegato *Repertorio del Fabbisogno*.

Tenuto conto dell'incontro svoltosi in data 15/09/2025, presso la sede del Palazzo comunale, finalizzato alla condivisione e all'acquisizione di osservazioni e proposte utili alla predisposizione del DPPS, cui hanno preso parte la Dirigente Scolastica e rappresentanti del Settore V “*LL.PP. – Gestione del Patrimonio*” e Settore III “*Promozione Socio-Culturale*” del Comune di Capurso.

Rilevato che il Settore V “*LL.PP. – Gestione del Patrimonio*” e il Settore III “*Promozione Socio-Culturale*” del Comune di Capurso hanno provveduto a redigere il *Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica Comunale (DPPS/C)* conformemente ai seguenti Allegati alla D.G.R. n. 556/2021:

- *Allegato A – Schema di Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica Comunale (DPPS/C)*;
- *Allegato C – Allegato Tecnico “Descrizione del sistema scolastico ed educativo”*.

Ritenuto poter approvare il *Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Capurso (DPPS/C)* ed il relativo Allegato Tecnico.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore interessato, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. n. 267/2000.

Vista altresì l’assenza di osservazioni del Segretario Generale in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti.

SI PROPONE di

- 1. Dare atto che** le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2. Approvare** il *Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Capurso (DPPS/C)* e il relativo Allegato tecnico, redatti dal Settore V “*LL.PP. – Gestione del Patrimonio*” e dal Settore III “*Promozione Socio-Culturale*” conformemente ai seguenti modelli di cui alla D.G.R. n. 556/2021:
 - *Allegato A – Schema di Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica Comunale (DPPS/C)*;
 - *Allegato C – Allegato Tecnico “Descrizione del sistema scolastico ed educativo”*.
- 3. Trasmettere** il *Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica del Comune di Capurso* e il relativo Allegato tecnico all’Ufficio competente della Regione Puglia.
- 4. Comunicare** l’avvenuta adozione della presente deliberazione ai signori capigruppo consiliari, a mente del disposto di cui all’art. 125 del d.lgs. n. 267/2000.
- 5. Dare atto**, ai sensi dell’art. 147-bis del richiamato TUEL, della conformità della presente deliberazione alle norme vigenti ed alle norme statuarie, nonché della correttezza dell’azione amministrativa.
- 6. Dare atto che**, in conformità a quanto disposto dall’art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 TUEL, trattandosi di provvedimento privo di riflessi finanziari diretti o indiretti sul bilancio dell’Ente, sulla proposta relativa alla presente Deliberazione è stato richiesto il solo parere di regolarità tecnica del Responsabile Settore Lavori Pubblici – Gestione del Patrimonio.
- 7. Prendere atto** dell’assenza di osservazioni in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti da parte del Segretario Generale, relativamente al presente atto deliberativo.
- 8. Dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, co. 4, del d.lgs. n. 267/2000.